

**Costituzione della repubblica - straniero (condizione dello) - Corte di Cassazione, Sez. 1 ,  
Ordinanza n. 1343 del 22/01/2020 (Rv. 656759 - 01)**

Protezione sussidiaria - Minaccia di danno grave per lesione dell'onore familiare - Rilevanza -  
Verifica in concreto dell'adeguata protezione da parte del Paese d'origine - Necessità -  
Fondamento.

In tema di protezione internazionale dello straniero, anche gli atti di vendetta e ritorsione minacciati o posti in essere da membri di un gruppo familiare che si ritiene leso nel proprio onore a causa di una relazione (nella specie, sentimentale) esistente o esistita con un membro della famiglia, sono riconducibili, in quanto lesivi dei diritti fondamentali sanciti in particolare dagli artt. 2, 3 e 29 Cost. e dall'art. 8 CEDU, all'ambito dei trattamenti inumani o degradanti considerati nell'art. 14, lett. b), del d.lgs. n. 251 del 2007, ai fini del riconoscimento della protezione sussidiaria, sicché è onere del giudice verificare in concreto se, in presenza di minaccia di danno grave ad opera di soggetti non statuali, ai sensi dell'art. 5, lett. c), del decreto citato, lo Stato di origine del richiedente sia in grado o meno di offrire al soggetto vittima di tali atti un'adeguata protezione.

Corte di Cassazione, Sez. 1 , Ordinanza n. 1343 del 22/01/2020 (Rv. 656759 - 01)

**COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA**

**CONDIZIONE DELLO STRANIERO**